

Nacqui all'affanno e al pianto... Non più mesta

Cenerentola's final aria from the opera *La Cenerentola, ossia La bontà in trionfo* (mezzo-soprano)
Text by *Jacopo Ferretti* (1784–1852), after a French libretto by *Charles-Guillaume Étienne* (1778–1845)
Set by *Gioacchino Rossini* (1792–1868)

Recitative:

Ah Prence, io cado ai vostri piè.
[a 'prɛn.tʃe i:o 'ka:.do a:i 'vo.stri pje]
Ah Prince, I fall at your feet.

Le antiche ingiurie mi svanir dalla mente.
[le an.'ti:.ke in.dʒu:.rje mi zva.'ni:r 'dal.:a 'men.te]
The long-suffered injuries will vanish from-the mind.

Sul trono io salgo, e voglio
Starvi maggior del trono.
E sarà mia vendetta il lor perdono.

Accompanied recitative:

Nacqui all'affanno, al pianto.
Soffrì tacendo il core;
Ma per soave incanto,
Dell'età mia nel fiore,
Come un baleno rapido
La sorte mia cangiò.
No no; - tergete il ciglio;
Perché tremar, perché?...

Aria

Non più mesta accanto al fuoco
starò sola a gorgheggiar, no!
Ah fu un lampo, un sogno, un gioco
il mio lungo palpar.

The entire text to this title with the complete
IPA transcription and translation is available for download.

Thank you!

